Università Catania Prot. n. 0510321 del 25/08/2026 - [UOR: ACUC - Classif. X/4]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Allegato 3

DIREZIONE GENERALE
RIPARTIZIONE SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE - HSE

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 19 aprile 2008, n.81)

Appalto: Fornitura di attrezzature scientifiche per i laboratori di didattica di Ateneo Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - Università degli Studi di Catania - lotto 2

Il RUP:
Dott. Ing. P. Barbera

PIERLUIGI
BARBERA
31.07.2026
10:58:33
GMT+02:00

Rev. 02
luglio 2026

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione	Università degli Studi di Catania
Indirizzo	P.zza dell'Università,2
CAP e Città	95131 Catania CT
Telefono	
FAX	

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome	Prof. E. Foti
Indirizzo	P.zza dell'Università, 2
Città	Catania
Telefono	

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP	Dott. V. Zimmitti
Indirizzo	P.zzo San Nullo
Città	Catania
Telefono	095.7307887

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*
Dott. Brogna	Via S.Nullo	Catania	095.7307887
ing. Carciotto	Via S. Nullo	Catania	095.7307887

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

Evacuazione

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

Primo soccorso

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

REFERENTI

Referente contratto

Nome Dott. Ing. P. Barbera
Indirizzo Via S. Sofia 97
Città Catania
Telefono

PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di promuovere:

- La cooperazione ed il coordinamento tra Committente e società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.
- Non potrà essere iniziata alcuna operazione di attività all'interno dei luoghi menzionati, da parte dell'impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile del Procedimento (o di un referente incaricato dal committente) e del Responsabile dei lavori dell'Appaltatore dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e/o Sopralluogo congiunto.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al referente del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di Fornitura di attrezzature scientifiche per i laboratori di didattica di Ateneo Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - Università degli Studi di Catania - lotto 2

Del

Affidatario

Tipologia
Denominazione
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
FAX
Referente

Verifica idoneità tecnico-professionale'

Certificato CCIAA di
- numero e rilascio N° del

D.U.R.C. del
- regolarità INPS
- regolarità INAIL
- regolarità CE

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

Nome	*Matricola*	*Assunzione*

Informazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), D.Lgs. 81/2008

Verbale/comunicazione del
Cooperazione
Coordinamento

Mediante riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico. Ispezioni congiunte con referente contratto o suo delegato del committente. Il sopralluogo dovrà essere riportato su apposito modulo.

RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

Contratto di Fornitura di attrezzature scientifiche per i laboratori di didattica di Ateneo Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - Università degli Studi di Catania - lotto 2

Del

ATTIVITA

Attività scarico e posa in opera di attrezzature

Descrizione la fase di scarico di prevede che gli stessi opportunamente imballati, vadano stoccati temporaneamente in una piazzola di sbarco transennata, prima di essere trasportati nel locale che li ospiterà e dove verranno installati.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato

Descrizione Durante le lavorazioni nell'area non idoneamente delimitata e interdetta, si potrebbe manifestare la presenza di personale non addetto alle lavorazioni. I rischi in tale caso non sono quantificabili, ma certamente la situazione è di elevato pericolo se le attività comportano la necessità di movimentare i carichi per esempio con l'uso di mezzi meccanici.

Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:
a) l'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;
b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Responsabile di edificio

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	Si
Durante la prestazione/fornitura	Si
Stima dei costi	765,00 EURO
Centro di costo	
Dettaglio stima	Prezziario regione siciliana anno 2024

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*
SIC 24 26.1.36	*Catena in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per delimitazione di piccole aree di lavoro, con anelli del diametro non inferiore mm 8. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che prevede la catena; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro*	*ml*	*1,59*	*30,00* *30,00*	*47,70* *47,70*
SIC 24 26.1.37	*Colonna in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, ecc. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard:* *diametro del tubo cm 4; altezza cm 90, idonea base di* *appesantimento in moplen o cemento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della colonnina.*	*Cad.*	*30,16*	*10,00* *10,00*	*301,60* *301,60*
SIC 24 26.3.7.	*Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegnali di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore*	*cad.*	*8,30*	*6,00* *2,00*	*49,80* *16,60*

	minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: L x H (cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d (m). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. *4) cartello L x H = cm 35,00 x 12,50 - d = m 4*				

Soggetti esposti ai rischi interferenti

Impresa	*Soggetto*

	COSTI DELLA SICUREZZA
Stima dei costi della sicurezza Totali	Euro 765,00

SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

Responsabile del SPP: _____
NB Indicare il soggetto autorizzato (con delega scritta) alla sottoscrizione del DUVRI

NORME GENERALI
Tutti i lavori devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

· concordare con il Direttore dei lavori le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'Università o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
· procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
· nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.
Prima dell'inizio del lavoro, la ditta appaltatrice dovrà contattare il Direttore dei lavori, per concordare la data per una riunione di coordinamento.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:
1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione; fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs.81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Università, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Università;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Università (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;

4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Università.
9. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. **Obbligo** di richiedere l'intervento del Direttore dei Lavori, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
13 **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
14. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

VERIFICHE

L'Università in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (Direzione Lavori e/o Servizio di prevenzione e protezione.) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.
I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

PROCEDURE

L'appaltante ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:
1) interrompere il lavoro;
2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:
1) interrompere il lavoro;
2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

ALLEGATI

- verbale di sopralluogo congiunto

SOMMARIO

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	2
Contratti	4
Rischi interferenti, azioni di tutela e costi relativi	5
Procedure	8
Prevenzione Incendi	8
Evacuazione	9
Primo soccorso	10
Allegati	10
Sommario	11

Allegato A

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'impresa Appaltatrice: _____

ha ricevuto dalla Committente: _____

di svolgere le attività di cui all'ordine n°. _____ del _____

presso la _____

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato _____
- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice _____

DICHIARANO

1. di avere eseguito, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere la fornitura/servizio stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
2. di avere riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

Area di lavoro	Descrizione del rischio	Azione preventiva e/o di comportamento

3. che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della committente:
   _____

Resta inteso che il coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Direttore dell'esecuzione del contratto per il servizio/fornitura, o suo delegato, della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta Appaltatrice provvederà a:

- produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate e appropriate attrezzature (art. 71 del D.Lgs 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 del D.Lgs 81/08).

Catania _____

Firma del Direttore dell'esecuzione del contratto
o suo delegato

_____

Firma del Coordinatore Tecnico
per la Ditta Appaltatrice

_____